



Il valore educativo dell'orientamento

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. ***L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.***

L'***attività didattica*** in ottica orientativa ***è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti***, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la ***valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili***, e delle ***opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.***

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al ***riconoscimento dei talenti e delle attitudini***, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Orientamento di Istituto

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla ***continuità educativa e didattica*** e all'orientamento degli alunni in itinere e finale, l'Istituto mette in atto una serie di ***attività che realizzino un percorso lineare ed omogeneo***, nello sviluppo delle competenze orientative che l'alunno può acquisire dall'ingresso nell' Istituto Comprensivo e si svilupperanno nel corso degli anni (continuità verticale). Tali competenze verranno sviluppate per evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che ***la scuola si ponga al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale*** (continuità orizzontale).

Attività di orientamento fra i tre ordini di scuola

In particolare ogni anno verranno definiti e organizzati nell'ottica della continuità verticale:

- progetti e attività di continuità - tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, - tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;
- attività di orientamento formativo e informativo per gli alunni delle classi di Scuola Secondaria di I grado;
- incontri tra docenti dei vari ordini di scuola, per lo scambio di informazioni e riflessioni sugli alunni;
- assemblee con i genitori degli alunni in ingresso nei tre ordini di scuola;
- visite della Scuola Primaria per conoscerne spazi e organizzazione da parte dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia;
- attività a classi aperte tra bambini della Scuola dell'Infanzia e classi della Scuola Primaria;
- attività a classi aperte tra bambini della Scuola primaria e le classi della Scuola Secondaria;
- progetti e attività di orientamento formativo dei docenti della Scuola Secondaria;
- azioni di facilitazione/semplificazione della divulgazione delle informazioni;
- organizzazione di Open days in tutti i Plessi dell'Istituto;
- contatti e collaborazione con le altre agenzie formative del territorio;
- realizzazione di attività comuni alle altre scuole del territorio;
- scambio di informazioni con gli operatori dei centri socio educativi del territorio;
- coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri divulgativi.

CURRICOLO ORIENTAMENTO - I.C. SANTA LUCIA DEL MELA - SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orientamento nella Scuola dell'Infanzia mira ad accompagnare lo sviluppo della personalità e le facoltà decisionali presenti nei primi anni di età, questo quanto emerge anche dagli Orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali fissati dal D.M. 3-6-1991. La legge del 10 febbraio del 2000, n.30 sul riordino dei cicli scolastici, all'articolo 2, attribuisce alla scuola dell'infanzia il compito di promuovere *"le potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento"* e di assicurare a tutti i bambini *"una effettiva eguaglianza delle opportunità educative"* ed una loro *"formazione integrale"* nel rispetto dell'orientamento educativo dei genitori. La scuola dell'infanzia realizza, inoltre, i collegamenti da un lato con il complesso dei servizi all'infanzia, dall'altro con la scuola di primaria.

Da questi riferimenti essenziali nasce l'attenzione che la Scuola dell'Infanzia deve prestare alle tematiche dell'orientamento, inteso come sviluppo delle capacità di scelta di ogni soggetto, in una logica di continuità; è necessario pertanto ***attivare un processo formativo mirato alla progressiva crescita personale***, intesa come ***presa di coscienza di sé e accrescimento globale delle capacità progettuali***. La Scuola dell'Infanzia si avvale di tutte le strategie che consentono di ***orientare, sostenere e guidare*** proceduralmente ***lo sviluppo e l'apprendimento del bambino***: attivazione di abilità generali, assimilazione, elaborazione delle informazioni; i bambini memorizzano, rappresentano, comprendono relazioni spaziali e causali e ricorrono a materiali sia informali che strutturali, da manipolare, esplorare ed ordinare; si innescano specifici procedimenti di natura logica e si avvia una sequenza graduata di occasioni, suggestioni e situazioni che consentono la ***conquista di una maggiore sicurezza e di una prima organizzazione delle conoscenze***. In questo contesto va tenuta presente che la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale nei processi di crescita e sul piano cognitivo. (*Orientamenti 1991 parte IV –Didattica ed Organizzazione*).

Le Indicazioni Nazionali del 2012 precisano che *«fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno assume un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppa le proprie inclinazioni, esprime curiosità, riconosce ed intervenire sulle difficoltà, assume consapevolezza di sé, si avvia a costruire un proprio progetto di vita. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento...»*. (Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione -*"Il senso dell'esperienza educativa"*-).

Una progettualità di orientamento nella Scuola dell'Infanzia promuove: *autonomia, conoscenza di sé, autoconsapevolezza, capacità di esprimere le proprie emozioni, inserirsi positivamente in un gruppo, conoscere gli ambienti circostanti, sviluppare abilità fondamentali e necessarie per la crescita personale e sociale.*

CURRICOLO ORIENTAMENTO - I.C. SANTA LUCIA DEL MELA - SCUOLA PRIMARIA

Il percorso di orientamento iniziato nella Scuola dell'Infanzia va proseguito e ampliato nella scuola primaria. Si colloca nel processo educativo, ne assume mete e obiettivi in un ambito scolastico, per poi confluire nel contesto lavorativo, sociale ed esistenziale.

Gli insegnanti della Scuola Primaria opereranno secondo le indicazioni presenti nel PTOF e nella Programmazione educativo/didattica della Scuola Primaria attuando una serie di *iniziative orientative di tipo trasversale o extracurricolare* in base ai bisogni formativi dei diversi gruppi classe e alla possibilità di collaborare con esperti esterni. Gli alunni, attraverso attività mirate allo sviluppo dell'apprendimento cooperativo con percorsi didattici, volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive, verranno coinvolti in esperienze per il *potenziamento delle capacità sociali con esperienze mirate alla valorizzazione delle diversità di bisogni, attitudini/abilità, avviando proposte che valorizzino le diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia.*

Verranno favorite *esperienze caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi che facciano emergere la conoscenza del sé* (aspettative, desideri, bisogni, paure...) e che *valorizzino la conoscenza del contesto sociale, civile e produttivo* con attività che coinvolgono gli alunni in prima persona nelle diverse fasi progettuali e che partendo da situazioni 'realmente' problematiche arrivino alla realizzazione di un 'prodotto' condiviso e, magari, utile alla comunità scolastica. *Verrà favorita l'autovalutazione degli alunni per permettere loro di essere in grado, già dall'infanzia, di capire come stanno imparando e dove sono i loro punti di forza e di debolezza.*

CURRICOLO ORIENTAMENTO - I.C. SANTA LUCIA DEL MELA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Secondo le *Indicazioni Nazionali del MIM* in merito all'*Orientamento*, la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.).

Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per *autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti* nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

L'*orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria*, quale sostegno alla *fiducia*, all'*autostima*, all'*impegno*, alle motivazioni, al *riconoscimento dei talenti e delle attitudini*, favorendo anche il *superamento delle difficoltà* presenti *nel processo di apprendimento*.

Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'*orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica* suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di “fiere di orientamento”, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'*accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi*.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, *moduli di orientamento* formativo degli studenti, di *almeno 30 ore*, anche extra curricolari, per anno scolastico, *in tutte le classi*.

I moduli di 30 ore sono da considerare uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della *costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale*, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, varie aziende locali, con le scuole e le università.

La formazione orientativa:

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista
- umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - ❖ un'articolazione flessibile del gruppo classe;
 - ❖ l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno;
 - ❖ iniziative di continuità;
 - ❖ attività in rete con altre scuole e/o soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio.

Priorità

Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi.

Indicatori di risultato

Confronto tra gli esiti della certificazione delle competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado.
Rilevazione della concordanza tra il Consiglio orientativo della scuola e le scelte effettuate dai ragazzi.

Indicatori di risultato

Monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici al termine del biennio della scuola Secondaria di II grado.

Risultati attesi

Successo scolastico nel percorso di studi intrapreso.

Competenze generali

- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze orientative specifiche

- Utilizzare informazioni
- Risolvere problemi
- Organizzare
- Auto-osservare e riflettere
- Decidere
- Relazionarsi
- Avere consapevolezza delle proprie emozioni

Obiettivi

Supportare l'alunno nella costruzione di un progetto formativo "di vita" ovvero conoscere sé stesso e porsi degli obiettivi perseguibili

★ *Scuola dell'Infanzia:*

- consapevolezza della propria identità personale (chi sono, dove sono, cosa so fare) e del territorio (ambiente scuola/casa).

★ *Scuola Primaria:*

- consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali).

★ *Scuola Secondaria I grado:*

- consapevolezza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio)
- conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio per operare scelte consapevoli
- riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.

Le leggi di riferimento

Art. 1 Legge 1859/1962

La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.

D.M. 9 febbraio 1979

Programmi Scuola media.

La scuola media è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale, tramite un processo formativo continuo. La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.

Direttiva n. 487/97

Sull'orientamento delle studentesse e degli studenti L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Legge 20 gennaio 1999 n.9

Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione.

Nell'ultimo anno dell'obbligo di istruzione...le istituzioni scolastiche prevedono sia iniziative formative sui principali temi della cultura, della società e della scienza contemporanee, volte a favorire l'esercizio del senso critico dell'alunno, sia iniziative di orientamento al fine di combattere

la dispersione, di garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, di consentire agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita.

D.P.R. n. 275/99

L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo

Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale.

Legge 53/2003

L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro.

Decreto n. 139 n. 22 agosto 2007

Adempimento dell'obbligo finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o qualifica professionale triennale entro il 18° anno di età Obiettivo dell'innalzamento è l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali.

DM 31 luglio 2007 Dirett. Ministeriale n. 68 3 agosto 2007: Indicazioni per il Curricolo

Ogni scuola predispose il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali.

C.M. 43/2009

“Linee guida in materia di orientamento lungo tutto il corso della vita”, corredate da indicazioni nazionali relative all'impianto di azioni da attivare a livello territoriale. Oltre alla didattica orientativa, volta a promuovere fin dalla scuola dell'infanzia e in maniera trasversale a tutte le discipline lo sviluppo di competenze orientative, si evidenzia la necessità di sviluppare il tutorato orientativo svolto dal docente, che consiste nella guida e nell'accompagnamento dello studente alla conoscenza e alla facilitazione dell'apprendimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA'
UTILIZZARE INFORMAZIONI	<p>Scoprire e esplorare l'ambiente circostante</p> <p>Imparare ad osservare e a descrivere ciò che si vede</p> <p>Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, le agenzie e i servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività laboratoriali ● Gioco ● Conversazioni, dialoghi ● Attività grafico- espressive ● Attività motorie ● Attività grafico-pittoriche ● Attività plastiche
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Trovare soluzione con la collaborazione degli altri.</p> <p>Tener conto dei diversi punti di vista.</p> <p>Accettare gli aspetti di frustrazione connessi alle difficoltà.</p> <p>Analizzare diverse situazioni e trovare soluzioni anche diverse e creative</p> <p>Imparare a prendere decisioni e risolvere problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi simbolici ● Attività motorie ● Conversazioni libere e guidate ● Ascolto di narrazioni ● Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali
ORGANIZZARE	Utilizzare in modo funzionale il materiale	<ul style="list-style-type: none"> ● Assegnazione di incarichi nella

	scolastico Imparare a lavorare in gruppo e a condividere idee	vita della classe
DECIDERE	Sviluppare fiducia in se stessi e nelle proprie capacità Assumere un comportamento coerente verso il contesto sociale (rispetto delle regole, dialogo).	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto di testi di vario genere ● Lettura di immagini e libri ● Disegno di storie ed esperienze vissute ● Cartoni animati
RELAZIONARSI	Comunicare il proprio sé attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi Ascoltare in modo attivo ed esprimere atteggiamenti di empatia verso gli interlocutori. Riconoscere i modi dello stare insieme e condividere il sistema delle regole	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi cantati, mimati, imitativi, simbolici, di ruolo ● Ascolto di testi di vario genere ● Conversazioni libere e guidate ● Discussioni su esperienze svolte ● Resoconti ● Drammatizzazioni
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni e bisogni Sentire il bisogno di condividere e comprendere emozioni e necessità, proprie ed altrui	<ul style="list-style-type: none"> ● Verbalizzazioni individuali e collettive sulle esperienze svolte ● Ricostruzione verbale delle frasi di un gioco, di una esperienza, di un testo ● Racconto di esperienze vissute ● Giochi linguistici e fonologici

SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA'

UTILIZZARE INFORMAZIONI	<p>Sviluppare informazioni.</p> <p>Ricavare informazioni da fonti diverse.</p> <p>Utilizzare e organizzare le informazioni in maniera coerente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro in piccoli gruppi per approfondimento di un argomento circoscritto ● Produzioni grafico-pittoriche e utilizzo di linguaggi diversi ● Peer to peer
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Trovare soluzioni per la collaborazione degli altri.</p> <p>Sviluppare capacità di fronteggiamento</p> <p>Tener conto dei diversi punti di vista</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro di gruppo ● Laboratori di gioco strutturati e non ● Peer to peer
ORGANIZZARE	<p>Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico.</p> <p>Organizzare le proprie attività di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Assunzione di incarichi nella vita della classe ● Organizzazione di un progetto
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	<p>Verbalizzare le esperienze fatte.</p> <p>Adottare un primo metodo di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Diario di bordo ● Percorso e laboratorio sull'autobiografia ● Conversazioni guidate
DECIDERE	<p>Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione e organizzazione di un progetto
RELAZIONARSI	<p>Costruire relazioni positive nel gruppo classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni guidate ● Focus group ad aggregazione spontanea

		<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di autoanalisi • Autovalutazione delle difficoltà • Assunzione di incarichi nella vita della classe
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione delle proprie difficoltà • Conversazioni guidate • Focus Group ad aggregazione spontanea

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE	CLASSI PRIME	
	OBIETTIVI	MODULO 30 ORE
UTILIZZARE INFORMAZIONI	<p>Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole).</p> <p>Decodificare i testi delle varie discipline.</p> <p>Saper organizzare le informazioni in</p>	<p>Accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal Regolamento d'Istituto a quello di classe • Mi presento • La mia esperienza alla scuola primaria

	schemi, tabelle, mappe.	<ul style="list-style-type: none"> • Che tipo di alunno sono • Come studio • Regole per studiare in modo efficace a scuola e a casa <p>[8 ore]</p>
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni.</p> <p>Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze.</p> <p>Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove.</p>	<p>Scopro il mio talento e le mie abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservo, memorizzo, riconosco me stesso • Individuo e stabilisco i miei punti di forza e di debolezza • Individuo e stabilisco le mie priorità • Propongo una strategia per adattarmi alle mie esigenze <p>[12 ore]</p>
ORGANIZZARE	<p>Gestire in modo funzionale il materiale scolastico.</p> <p>Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro.</p> <p>Sperimentare modalità di lavoro diverse.</p>	<p>Confronto tra pari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parliamo di noi • Impariamo a confrontarci con noi stessi, con il mondo e con gli altri. <p>[4 ore]</p>
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	<p>Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche.</p> <p>Conoscere sé stessi.</p> <p>Riflettere sul proprio modo di comportarsi all'interno della società.</p>	<p>Il ruolo delle emozioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosco e gestisco le emozioni negative, dannose. • Il pensiero positivo è quello che mi fa stare meglio.
DECIDERE	Adottare strategie di conoscenza di sé e	

	<p>del contesto.</p> <p>Intraprendere un percorso volto alla realizzazione di obiettivi personali.</p> <p>Essere autonomi nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni.</p> <p>Dimostrare entusiasmo nell'intraprendere nuove sfide.</p>	<p>• Strategie per gestire e vivere l'ansia.</p> <p>[6 ore]</p>
RELAZIONARSI	<p>Conoscere e rispettare le regole del mondo in cui vive.</p> <p>Elaborare regole per una convivenza democratica.</p> <p>Conoscere il gruppo classe.</p> <p>Saper lavorare con gli altri</p> <p>Saper rispettare e tollerare gli altri.</p> <p>Migliorare le proprie abilità sociali.</p>	
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	<p>Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo.</p> <p>Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita.</p>	

	Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita.	
--	--	--

COMPETENZE	CLASSI SECONDE	
	OBIETTIVI	MODULO 30 ORE
UTILIZZARE INFORMAZIONI	<p>Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole).</p> <p>Decodificare i testi delle varie discipline.</p> <p>Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe.</p>	<p>Io e i miei compagni di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alla scoperta di comportamenti positivi, negativi, passivi • Come mi vedo io, come mi vedono i miei compagni di classe • Come mi vedo io, come mi vedono i miei insegnanti • Preparazione all'Open day nella nostra scuola <p style="text-align: right;">[4 ore]</p> <p>La mia situazione scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa ho appreso • Che cosa non ho appreso e le difficoltà incontrate • Cosa mi interessa e vorrei approfondire • Che cosa ho imparato a fare o vorrei
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni.</p> <p>Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze.</p> <p>Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove.</p>	

ORGANIZZARE	<p>Gestire in modo funzionale il materiale scolastico.</p> <p>Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro.</p> <p>Sperimentare modalità di lavoro diverse.</p>	<p>imparare a fare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa non mi interessa saper fare <p>[9 ore]</p> <p>Imparo ad affrontare i problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuo il problema anche in contesti nuovi e non strettamente matematici • Individuo elementi in mio possesso e l'obiettivo da raggiungere • Ipotizzo e propongo strategie risolutive • Verifico se la soluzione proposta è adeguata e se sono possibili altre soluzioni • Approccio al problem solving <p>[6 ore]</p> <p>Il mestiere di crescere</p> <ul style="list-style-type: none"> • I miei interessi: capisco quali sono i miei interessi (lettura, scrittura, disegno, scienze, matematica...) • Che cosa mi piacerebbe fare da grande • Valutazione e autovalutazione • In quali materie sono stati raggiunti i risultati migliori? • In quale o quali materie invece non si sono ottenuti risultati soddisfacenti? • Il mio comportamento come è stato valutato? <p>[11 ore]</p>
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	<p>Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche.</p> <p>Conoscere sé stessi.</p> <p>Riflettere sul proprio modo di comportarsi all'interno della società.</p>	
DECIDERE	<p>Adottare strategie di conoscenza di sé e del contesto</p> <p>Intraprendere un percorso volto alla realizzazione di obiettivi personali.</p> <p>Essere autonomi nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni.</p> <p>Dimostrare entusiasmo nell'intraprendere nuove sfide.</p>	
RELAZIONARSI	<p>Conoscere e rispettare le regole del mondo in cui vive.</p>	

	<p>Elaborare regole per una convivenza democratica.</p> <p>Conoscere il gruppo classe.</p> <p>Saper lavorare con gli altri Saper rispettare e tollerare gli altri.</p> <p>Migliorare le proprie abilità sociali.</p>	
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	<p>Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo.</p> <p>Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita.</p> <p>Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita.</p>	

COMPETENZE	CLASSI TERZE	
	OBIETTIVI	MODULO 30 ORE
UTILIZZARE INFORMAZIONI	<p>Rielaborare informazioni e conoscenze.</p> <p>Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove</p>	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto il mio futuro (quali sono i miei interessi, la situazione di partenza, le strategie per scegliere, metto in relazione i

	<p>professionalità, i modi di lavorare).</p> <p>Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio.</p> <p>Consultare diverse fonti e ricavare informazioni.</p> <p>Conoscere le offerte scolastiche e lavorative del territorio.</p> <p>Ricavare altre informazioni sui vari istituti attraverso l'incontro con i referenti di scuole superiori o con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta</p>	<p>miei interessi con i risultati scolastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto i diversi indirizzi di studio e apprendo quali sono gli sbocchi professionali <p>[7 ore]</p> <p>L'Open Day</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposte dei diversi open day e/o laboratori nelle scuole superiori del territorio • Preparazione all'Open day nella nostra scuola <p>[4 ore]</p> <p>Il mio lavoro ideale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quali sono le caratteristiche che dovrebbe avere il mio lavoro ideale (proposta di schede) • Aree professionali e competenze • Le mie aspirazioni future • L'offerta formativa del territorio <p>[8 ore]</p> <p>Imparo ad affrontare i problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuo il problema anche in contesti nuovi e non strettamente matematici • Individuo elementi in mio possesso e l'obiettivo da raggiungere
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni.</p> <p>Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze.</p> <p>Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove.</p>	
ORGANIZZARE	<p>Pianificare e gestire il proprio lavoro.</p>	

	Sperimentare modalità di lavoro diverse.	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzo e propongo strategie risolutive • Verifico se la soluzione proposta è adeguata e se sono possibili altre soluzioni • Approccio al problem solving <p>[6 ore]</p> <p>Il mestiere di crescere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Noi adolescenti: riflettere su di sé • Il compito di realtà come strumento per apprendere, potenziare le competenze, collaborare con gli altri • Un percorso attraverso le emozioni: (emozioni positive, negative, positive o negative?) <p>[5 ore]</p>
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	<p>Verificare la propria scelta con i consigli della famiglia e della scuola.</p> <p>Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico.</p> <p>Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento.</p> <p>Riconoscere le proprie attitudini e capacità Iniziare a riconoscere i punti di forza e di debolezza della propria personalità.</p> <p>Confrontare i propri desideri con la realtà.</p> <p>Valutare interessi e aspirazioni personali.</p>	
DECIDERE	Sviluppare capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative.	
RELAZIONARSI	<p>Conoscere e rispettare le regole del mondo in cui vive.</p> <p>Elaborare regole per una convivenza democratica.</p> <p>Conoscere il gruppo classe.</p>	

	<p>Saper lavorare con gli altri Saper rispettare e tollerare gli altri.</p> <p>Migliorare le proprie abilità sociali.</p>	
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	<p>Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo.</p> <p>Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita.</p> <p>Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita.</p>	